

Leonardo: Uilm, da chiarire aspetti su nuova divisione Cyber Security

LINK: <https://www.lavocedinovara.com/adnkronos/news/leonardo-uilm-da-chiarire-aspetti-su-nuova-divisione-cyber-security/>

Leonardo: Uilm, da chiarire aspetti su nuova divisione Cyber Security 2 ottobre 2018
Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Roma, 2 ott. (AdnKronos) - La nascita della nuova Divisione Cyber Security di Leonardo presenta elementi "non secondari", occupazionali e logistici, da chiarire. E' quanto afferma la Uilm, che chiede un confronto attraverso la convocazione del comitato strategico, come previsto dagli accordi in materia di relazioni sindacali, e non con "una semplice conference call", come ha proposto l'azienda. "Dopo il cda dello scorso 27 settembre, abbiamo appreso da un comunicato stampa la notizia della costituzione della Divisione Cyber Security, con base a Genova. Nella nuova Divisione sono confluite le Lob Cyber Security e ICT Solutions e la Lob Homeland Security & Critical Infrastructure. Comprendiamo la volontà di valorizzare attività di così grande potenziale di crescita rappresentato da un mercato in notevole espansione e per il quale Leonardo può rappresentare un chiaro riferimento, per le soluzioni che è in grado di offrire, ma può diventare un polo di aggregazione e integrazione più esteso in un settore sempre più strategico e questo anche alla luce della recente acquisizione di **Vitrociset**", dice la Uilm. "Restano da chiarire -sottolineano le tute blu della Uil- alcuni elementi non secondari della vicenda, a partire dagli aspetti occupazionali e logistici che non sono indifferenti a chi ha contribuito alla crescita di questo settore. Quale sarà il futuro delle attività rimaste oggi all'interno della Divisione SSI? Ciò che è rimasto all'interno costituisce un valore che non può essere dilapidato, che genera ricavi importanti ed impiega più di mille lavoratori che vorrebbero conoscere il loro destino." Navigazione articoli